

LE QUERCE DEL NAHUAL DOG CENTER



*Elaborazione di Attività Assistite con Animali propedeutiche ad una
Terapia Assistita con Animali presso il villaggio Eugenio Litta di
Grottaferrata, Roma.*

Dottorressa G.Galante. Ph.D. Biol, ecologo, Educatore cinofilo ENCI, comportamentista Servizio Veterinario AUSL Viterbo

Dottorressa Tiziana Ottaviani Terapista della riabilitazione con specializzazione in AAA

Simone Foglia . Studente Psicologia clinica università studi teramo, Conduttore cinofilo

Dott. Bruno De Sanctis. Medico Veterinario con esperienza in IAA

PROGETTO PILOTA JOYDOG

Attività assistita con Animali (A.A.A.)nell'ambito dell'istituzione di un programma di T.A.A. (Terapia assistita con Animali)

INTRODUZIONE

Il rapporto uomo-cane risale a tempi molto antichi, quando l'animale veniva visto prevalentemente per fini specifici. Con la modernizzazione della società, gli animali, in particolare quelli definiti "da compagnia", svolgono oggi un ruolo diverso. Questa evoluzione zooantropologica ha portato alcuni animali domestici a diventare per l'uomo fedeli compagni di vita e, più recentemente, validi supporti terapeutici. Le pratiche cliniche che sfruttano la collaborazione di animali per favorire il miglioramento di differenti situazioni di disagio sono state a lungo identificate come *pet-therapy*, (Boris Levinson, 1962). All'iniziale intuizione del valore terapeutico degli animali sono state dedicate numerose ricerche scientifiche, che ne hanno favorito l'evoluzione non solo metodologica. (Martin, F., & Farnum, J. (2002)., S.Muñoz et al, 2011; G Berry et al. 2013, Cirulli et al., 2011). Oggi si preferisce parlare di "Interventi assistiti dagli animali" (IAA), termine generale che indica diversi tipi di prestazioni a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa, didattica e ricreativa che prevedono il coinvolgimento di animali domestici, e che sono rivolti a persone affette da disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, ma possono essere indirizzati anche al miglioramento della qualità della vita di individui sani. A seconda degli obiettivi e delle aree di intervento si parla di Attività assistite dagli animali (AAA), Terapie assistite dagli animali (TAA), per le cui definizioni si rimanda all'art. 50 della Legge provinciale n. 6 del 23 Luglio 2010. Gli animali maggiormente coinvolti nelle pratiche di IAA sono senza dubbio i cani che, grazie ad una lunghissima storia di co-evoluzione, hanno sviluppato un sistema comune di comunicazione con l'uomo. In Italia la Pet Therapy è stata riconosciuta come cura ufficiale dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2003 recante disposizioni in materia di benessere degli animali da compagnia e Pet Therapy, su proposta del Ministro della Salute. Nonostante tale riconoscimento, non esiste una legislazione specifica in materia. Evidenze scientifiche e strumenti metodologici adeguati e scientificamente validati sono requisiti fondamentali affinché gli Interventi Assistiti con Animali (IAA) possano diventare degli strumenti innovativi all'interno del Servizio Sanitario Nazionale. E' dunque a partire da queste premesse che il Reparto di Neuroscienze comportamentali dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS), insieme al Centro di Referenza Nazionale "Interventi assistiti dagli animali" e al Ministero della Salute, tenta di colmare il vuoto legislativo in materia di IAA e di rispondere all'esigenza formativa delle molteplici figure professionali coinvolte (veterinari, medici, psicologi, educatori, educatori cinofili, etologi), con la stesura di Linee guida dirette ai Veterinari delle ASL e ai Direttori Sanitari degli Ospedali, con particolare riguardo a quelli Pediatrici e alle cliniche di lungodegenza per soggetti anziani. Il 25 marzo 2015, è stato firmato l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)" (<http://www.iss.it>) (.Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante "Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)". Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281).

.BIBLIOGRAFIA

Berry, A., Borgi, M., Francia, N., Alleva, E., Cirulli, F. *Use of assistance and therapy dogs for children with autism spectrum disorders: a critical review of the current evidence.* The Journal of Alternative and Complementary Medicine. Volume 19, Number 2, 2013, pp. 73-80

Cirulli, F., Borgi, M., Berry, A., Francia N. and Alleva, E. *Animal-assisted therapies and activities as innovative approaches to mental health interventions.* Annali dell'Istituto Superiore di Sanità, vol. 47, n. 4, 2011.,

S. Muñoz Lasa, G. Ferriero, E. Brigatti, R. Valero, F. Franchignoni, "Animal-assisted interventions in internal and rehabilitation medicine: a review of the recent literature.", 2011

Martin, F., & Farnum, J. (2002). *Animal-assisted therapy for children with pervasive developmental disorders.* Western Journal of Nursing Research, 24, 657-670

LE QUERCE DEL NAHUAL DOG CENTER



PROGETTO PILOTA JOYDOG

*Attività assistita con Animali (A.A.A.) nell'ambito
dell'istituzione di un programma di T.A.A. (Terapia
assistita con Animali)*

AAA - Attività Assistite dagli Animali

progetti di triangolazione riferiti ad un polo di fruizione che può essere collettivo e che ha una maggior insistenza sugli obiettivi di tipo integrativo e di welfare generale tarati soprattutto sul piano della promozione del benessere complessivo della persona e dell'integrazione sociale e relazionale il benessere si promuove da una parte mitigando i fattori di problematicità, dall'altra offrendo occasioni di espressione e di cambiamento alla persona



ATTIVITÀ ASSISTITE CON GLI ANIMALI (AAA) DESCRIZIONE GENERALE

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici. Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone con disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani. Secondo le linee guida nazionali:

Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo o ad un gruppo di individui e promuovono nella comunità il valore dell'interazione uomo-animale al fine del reciproco benessere.

Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche alle TAA e sono finalizzate, tra l'altro, a:

- accrescere la disponibilità relazionale e comunicativa;
- stimolare la motivazione e la partecipazione.
- sviluppare competenze attraverso la cura dell'animale

Fasi di pianificazione degli AAA

- Definizione del programma di attività o del progetto, con valutazione del contesto e della metodologia di intervento anche in relazione alla finalità richiesta;
- costituzione dell'équipe multidisciplinare;
- realizzazione dell'attività/progetto e relazione conclusiva.
- Valutazione di efficacia secondo modelli standardizzati



PROGETTO JOYDOG

SELEZIONE DEI CANI

Un profondo fenomeno di addomesticamento ha caratterizzato nel cane (*canis lupus familiaris*), in centinaia di razze, lo sviluppo di diverse e variegate propensioni e attitudini che non sono solo frutto delle caratteristiche morfologiche o sensoriali ma anche delle innate capacità cognitive e relazionali. In millenni di collaborazione l'uomo modellò il cane e non ci mise troppo a capire che poteva individuare, migliorare e specializzare le sue innate capacità.

Dalla seconda metà del XX secolo, abbiamo imparato ad apprezzarne le capacità di assistenza avvalendocene come animali di servizio, per il supporto psicologico e l'esecuzione di compiti che un disabile non è in grado di realizzare, e sociali, collaboratori in Interventi Assistiti dall'Animale. È assolutamente importante capire che la scelta della specifica razza non basta da sola a garantire che tutti gli individui ad essa appartenenti abbiano le caratteristiche squisitamente richieste ad un cane idoneo. Di conseguenza, viene compiuta un'ulteriore selezione nell'ambito dei soggetti appartenenti alla stessa razza al fine, ad esempio, di evitare di coinvolgere individui con caratteri ereditari sfavorevoli o assolutamente

inaccettabili (aggressività, timidezza o paura). Le doti naturali possono essere così descritte: docilità, socialità, temperamento, curiosità, tempra, aggressività. La docilità può essere definita come la propensione ad accettare naturalmente e spontaneamente l'uomo come superiore gerarchico e ad instaurare con lui un rapporto di rispetto, attaccamento, fiducia e subordinazione. All'interno della sua specie il cane dimostra socialità quando è in grado di vivere con altri cani e di collaborare con essi, ad esempio nella caccia in muta, mentre nei rapporti con l'uomo, dimostrerà di possedere questa dote quando sarà in grado di inserirsi nella vita e nella società dell'uomo e di collaborare con lui in un rapporto di partnership. Il temperamento è la velocità di risposta del cane ad uno stimolo esterno di qualsiasi natura. La curiosità è la vocazione del cane a esplorare l'ambiente che lo circonda e a interessarsi a quanto vi accade. La tempra consiste nella capacità di affrontare e superare gli stimoli spiacevoli sia dal punto di vista fisico che da quello psichico. In questo progetto verranno utilizzati cani di razza border collie, estremamente docili, socievoli, assolutamente aggressivi, con bassa tempra e talvolta alto temperamento. I soggetti più idonei verranno individuati in base allo score di tabelle apposite (es, tab 1)

Tabella 1. Gradi di socialità del cane. (tratto da: Interventi Assistiti Con L'animale: Uno Studio Per La Valsugana Orientale, Ordine dei medici Veterinari della provincia di Trento, 2015)

GRADI DELLA SOCIALITÀ	
4	Capacità assoluta di inserimento nel gruppo e di collaborare con l'uomo.
3	Buona capacità di inserimento e di collaborazione.
2	Resistenza ad inserirsi e a collaborare.
1	Rifiuto del rapporto e della collaborazione con l'uomo.

PROGETTO JOYDOG

DEFINIZIONE DEL PROGRAMMA

In questo progetto ci siamo ispirati ad un lavoro di ricerca condotto da Katherine Brown et al. (Katherine Brown, Lindsey Swanson & Dr. Chrisann Schiro-Geist "Demonstrating the Efficacy of Animal-Assisted Therapy", *American International Journal of Social Science* Vol. 3, No. 5; October 2014) nel quale, oltre alla programmazione degli interventi è dato spazio alla valutazione della loro efficacia attraverso il modello : **MOPI**

(Measurement of Pet Intervention):

Eight questions assessing 4 behavioral dimensions:

- *Attention span - livelli di attenzione*
- *Physical movement-movimento fisico*
- *Communication-comunicazione*
- *Compliance*
-
- *Two components: general level/quality & time/frequency*
- *Cronbach's Alpha, o confidenza = 0.95*

Gli interventi assistiti seguono lo schema proposto da Brown:

I gruppi di ragazzi per l' AAA devono essere costituiti da 10 soggetti, possibilmente equamente suddivisi tra maschi e femmine ed abbastanza omogenei per classi di età. Gli interventi saranno effettuati due volte a settimana con un intervento di durata di circa 120 minuti e consteranno delle seguenti fasi:

PRIMA FASE

Obiettivi

- Costruzione del rapporto con il cane coinvolto
- Contatto con l'animale
- Lancio di pallina-gioco

SECONDA FASE

Obiettivi

- Cura del cane,
- Spazzolare
- Preparazione alla passeggiata

TERZA FASE

Obiettivi

- Imparare i comandi di base
- Utilizzo del corpo e della voce
- Passeggiare con il cane

Per ogni gruppo coinvolto le tre fasi si ripeteranno nell'ordine enunciato. Prima dell'inizio ed alla fine dell'AAA per ogni gruppo, il personale sanitario compilerà la scheda MOPI. Al fine di valutare i miglioramenti sarà scelto un gruppo di confronto omogeneo per numero sesso ed età che non partecipa all'AAA (può essere utilizzato un gruppo che parteciperà successivamente) che sarà utilizzato come gruppo-controllo. Anche per il gruppo controllo sarà compilato un questionario MOPI.

SCHEDA MOPI

Measurement of Pet Intervention, MOPI

Evaluator: _____

Title: _____

Date: _____ / _____ / _____

Client: _____

Please rate the client on the following behaviors based on your interactions with the client. You are being asked to rate the client's behavior on a 7-point Likert scale where:

1 = no evidence of this behavior

7 = strong evidence of this behavior

Please circle the corresponding number:

	No evidence					Strong evidence	
Attention Span	1	2	3	4	5	6	7
Physical Movement	1	2	3	4	5	6	7
Communication	1	2	3	4	5	6	7
Compliance	1	2	3	4	5	6	7

Attention Span: This involves attention and concentration, as well as "time on task" for a particular activity; the uninterrupted time the client devotes to an activity until being distracted.

Physical Movement: This involves both gross and fine motor skills, and encompasses mobility, task-oriented movement; observably intentional movement by the client.

Communication: This involves verbal expression only; observably intentional attempts to communicate verbally by the client.

Compliance: This involves the client's following directions both implicit and direct; the completion of assigned tasks.

Comments: _____

EQUIPE

L'Equipe di lavoro sarà costituita da

Un terapeuta e/o medico della struttura che compilerà di formulari MOPI ed interagirà nell'ambito della AAA valutando di volta in volta le reazioni dei ragazzi. Al personale della struttura è devoluto il compito di scegliere i soggetti da coinvolgere.

Un educatore cinofilo che verificherà lo stato fisico e psichico del cane durante l'AAA e guiderà il conduttore nelle varie fasi di approccio

Un conduttore che porterà materialmente il cane e seguirà le indicazioni dell'educatore cinofilo

Un Terapeuta della riabilitazione specializzato in AAA che filmerà alcune e preparerà inizialmente gli operatori della struttura con nozioni di base

Un medico veterinario che valuterà all'inizio degli AAA lo score attitudinale del cane e successivamente il suo stato di benessere psico-fisico.

Un laureato in discipline Biologiche che curerà l'elaborazione dei dati scientifici e ne redigerà il rapporto

** Al fine di migliorare il benessere del cane e limitarne lo stress saranno utilizzati a rotazione diversi soggetti sia maschi che femmine tutti preliminarmente valutati*

REQUISITI

Ogni ragazzo che parteciperà alle attività AAA sarà tesserato con l' ASD Le querce del nahual dog center e necessiterà dell'autorizzazione del legale tutore alla partecipazione. I cani che parteciperanno alle attività saranno di razza Border Collies, vaccinati ed in regola con tutte le prescrizioni sanitarie

LE QUERCE DEL NAHUAL DOG CENTER



